

REGOLAMENTO PCTO

(PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO)

1. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

I PCTO intendono superare la disgiunzione tra momento formativo e operativo, ponendosi inoltre l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare gli studenti nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate a scuola e "sul campo".

Con la legge 107/2015 la progettazione dei percorsi PCTO ha assunto una dimensione triennale, contribuendo a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

Il percorso formativo di PCTO è da ritenere quale metodologia didattica per agevolare il conseguimento delle seguenti finalità:

- a) acquisire modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico e formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dello studente per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I PCTO consistono in una modalità di apprendimento che serve alla formazione della persona favorendone lo sviluppo delle competenze trasversali. Ogni progetto deve esplicitare gli obiettivi perseguibili dallo studente, i percorsi più adeguati ed i risultati raggiungibili in azioni concrete ed in un tempo predeterminato. Il progetto, per la migliore definizione degli obiettivi e la valutazione dei risultati, può essere articolato in modo che si individuino le discipline coinvolte, i prerequisiti, le competenze trasversali da sviluppare, le attività, la durata, i contenuti, gli strumenti e i materiali, le modalità organizzative e le modalità di valutazione del prodotto finale.

2. COERENZA CON IL P.T.O.F. – PATTO FORMATIVO CON LE FAMIGLIE

I PCTO saranno coerenti con le indicazioni del PTOF. Il regolamento definito ed approvato dagli organi collegiali sarà inserito quale allegato integrante del Piano triennale dell'offerta formativa. Le attività programmate nel PCTO sono esplicitate, oltre che nel Piano dell'offerta formativa, anche nel Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto dallo studente e dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

3. COMPETENZE

I PCTO perseguono l'obiettivo di far sviluppare nello studente le competenze, ossia le azioni personali nell'affrontare e risolvere situazioni problematiche avvalendosi delle conoscenze ed abilità acquisite. Le competenze possono essere di base e trasversali: non saranno pertanto circoscritte ad un ambito disciplinare quanto piuttosto alla risoluzione di situazioni problematiche complesse caratterizzate da un'azione di trasversalità delle discipline in campo.

4. DESTINATARI

Destinatari dei PCTO sono gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di studi. La durata complessiva, prevista per i licei, è di 90 ore da effettuare nel corso di questi tre anni. Gli studenti del triennio seguiranno i PCTO nel rispetto delle disposizioni contenute nelle Guide ministeriali (art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, numero 185). Per gli studenti diversamente abili il consiglio di classe può prevedere un percorso personalizzato con numero ridotto di ore, rispetto a quelle previste dalla normativa vigente ed in funzione delle difficoltà specifiche di ciascuno studente oppure può essere completamente esentato dallo svolgimento dei PCTO.

Patto formativo Fra l'ente convenzionato e l'I.I.S. Da Vigo Nicoloso da Recco e lo studente, sarà sottoscritto un Patto Formativo quale strumento che rende consapevole il tirocinante che l'attività esige un comportamento responsabile, cosciente delle regole, delle norme di igiene, salute e sicurezza. Con la firma del Patto, inoltre, lo studente dichiara di conoscere lo scopo formativo per il quale è accompagnato in questo percorso, il Patto formativo viene sottoscritto, prima dell'inizio dell'attività operativa, in azienda o in università da parte dello studente.

5. RESPONSABILITA' DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono tenuti a frequentare i PCTO programmati per l'anno scolastico in corso, devono saper gestire e organizzare il loro percorso insieme ai docenti di riferimento, devono saper scegliere il percorso a loro più congeniale e sono inoltre tenuti ad essere responsabili riguardo alle comunicazioni con docenti e tutor interni o esterni, ad essere sempre puntuali ed educati e consapevoli del loro registro Scuola & Territorio.

6. PARTNER PUBBLICI E PRIVATI

Per l'attuazione dei Progetti PCTO possono essere individuati soggetti esterni sia pubblici che privati, con cui stipulare convenzioni finalizzate anche a favorire l'orientamento dello studente e disponibili ad accogliere studenti, quali:

- imprese, Enti pubblici e privati, iscritti nel registro nazionale dei PCTO, costituiti presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- Ordini e collegi Professionali;
- Università;
- Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

7. COORDINAMENTO

I progetti PCTO vengono definiti dall'apposita commissione sulla base delle indicazioni dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti e degli studenti. Il gruppo dedicato ai PCTO è composto dal Dirigente scolastico, dalla Funzione Strumentale dedicata e dai referenti dei plessi. La Funzione Strumentale avrà funzione di organizzare i PCTO e assistere i tutor dei vari progetti, lo stesso avvalendosi della collaborazione dei referenti e dei CDC e dovrà:

- predisporre il programma generale delle attività;
- coordinare il monitoraggio iniziale, quello in itinere e finale delle attività;
- coordinare, integrare e/o modificare la modulistica necessaria per lo svolgimento delle attività;
- curare l'aggiornamento del Regolamento PCTO;

- programmare le ore di attività comuni a tutti gli indirizzi;
- supportare i tutor e gli studenti.

8. ATTIVITA' DEI TUTOR (SCOLASTICI ED ESTERNI)

I tutor scolastici saranno incaricati, sulla base delle disponibilità dichiarate dai docenti, ed assegnati:

- per classi;
- per progetto.

L'attribuzione del tutor sarà determinata con incarico del Dirigente Scolastico. Il tutor è il garante dell'integrazione tra i diversi attori del processo (docenti, studenti, genitori, aziende), è una vera e propria guida che facilita lo studente a comprendere e ad assimilare:

- orienta gli studenti verso il progetto più adeguato alla loro situazione di partenza;
- partecipa alla progettazione, realizzazione e monitoraggio del progetto;
- prepara, insieme al Consiglio di Classe, la programmazione degli interventi PCTO;
- cura i rapporti con i diversi partner coinvolti nel progetto, segue lo svolgimento delle diverse fasi delle attività in relazione agli obiettivi prefissati;
- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte;
- coinvolge e motiva l'allievo ai valori dei PCTO;
- cura il monitoraggio delle attività PCTO verificando l'andamento sia sul versante esperienziale, sia sul versante della preparazione in rapporto con il tutor esterno;
- informa periodicamente o quando si rende necessario il CDC e la famiglia sull'attuazione del percorso e sull'andamento degli studenti;
- gestisce e monitora le criticità;
- organizza, dove necessario, le fasi di valutazione, interne ed esterne, attraverso le modalità che ritiene più opportune;
- comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- sovrintende gli aspetti formali e documentali collegati alle convenzioni per lo stage e alle certificazioni finali;
- gestisce il progetto sul registro Scuola & Territorio caricando e controllando le ore degli studenti.

I tutor devono presentare i loro progetti PCTO entro una certa data a inizio anno in modo che ogni consiglio di classe possa poi scegliere da una lista chiara e precisa e poter presentare così il percorso agli alunni. I tutor interni, inoltre, devono dare la possibilità al maggior numero di alunni possibili che ne facciano richiesta, di partecipare ai singoli progetti.

I tutor esterni saranno incaricati dai titolari: aziendali, di pubbliche amministrazioni e di studi per sottoscrivere le convenzioni prima dell'effettivo inizio dell'attività. Il tutor esterno co-progetta, insieme al tutor interno, l'intero progetto PCTO definendone le finalità, le modalità operative, gli obiettivi e la concreta fattibilità. Inoltre:

- affianca lo studente all'interno dell'ufficio al fine di agevolare l'inserimento nel lavoro di gruppo;
- segue lo svolgimento delle diverse fasi dell'attività in relazione agli obiettivi prefissati;
- fornisce le informazioni e facilita il processo di apprendimento dello studente;
- contribuisce, assieme al tutor interno, ad affrontare eventuali difficoltà;

- fornisce elementi di valutazione dell'esperienza.

9. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO PCTO

Le competenze saranno acquisite in un percorso di crescita personale che, in base alla stesura del singolo progetto e alle scelte del tutor interno, potrebbe portare ad una valutazione/autovalutazione sull'apprendimento che verrà riportata sulla:

- scheda di valutazione dell'alunno;
- registro delle presenze;
- diario di bordo.

E' prevista, nel corso dello svolgimento del percorso, un'attività di monitoraggio da parte del tutor interno nei confronti degli studenti che partecipano al suo progetto e consistente in:

- monitoraggio iniziale dell'inserimento nel contesto dei servizi;
- monitoraggio in itinere dei risultati di apprendimento;
- monitoraggio finale;
- inserimento presenze e ore su registro elettronico (Scuola & Territorio).

10. ASPETTI DISCIPLINARI NELLE ATTIVITA' PCTO

Qualora possano verificarsi eventuali problematiche o assenze che possano compromettere il conseguimento degli obiettivi di apprendimento, il tutor esterno informerà quello interno. Per queste ragioni la struttura ospitante ha facoltà di interrompere il progetto anche se limitatamente al singolo studente inadempiente agli obblighi assunti con il Patto formativo.

11. VALIDITA' DELLE ATTIVITA' EFFETTUATE

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività dei PCTO si sottolinea che ai fini della validità è necessaria la presenza in almeno tre quarti del monte ore previsto dal singolo progetto. Saranno accreditate le ore effettive svolte se sono pari o superano il 75% del totale previsto.

12. ARTICOLAZIONI DEI PCTO

Nel corso del triennio sono previste attività interne ed esterne alla scuola, propedeutiche, di preparazione ai progetti in modo che tutti gli studenti possano raggiungere il monte orario minimo previsto dalla normativa vigente : tali attività saranno annotate nella sezione Scuola & Territorio. Ogni anno il collegio docenti formulerà una lista di progetti da cui poi ogni singolo consiglio di classe andrà a scegliere i più adatti agli studenti di quel singolo gruppo. Gli stage all'estero sono considerati PCTO a tutti gli effetti e verrà proposta un'alternativa a chi non partisse da portare avanti nello stesso periodo. La scuola organizza ogni anno alcune giornate di carattere propriamente orientativo (S.A.R.O' - Settimana dell'alternanza realmente orientativa) in cui gli studenti potranno partecipare a presentazioni di varie università e indirizzi di studio, ascoltare le esperienze dirette di professionisti del mondo del lavoro, imparare a costruire un curriculum e una presentazione e così via. L' I.I.S. Da Vigo - Nicoloso da Recco ha inoltre la possibilità di utilizzare il proprio blog Sharing School, riconosciuto come testata giornalistica, come progetto trasversale per tutti gli studenti del triennio. Inoltre concorrono a raggiungere il monte orario previsto PCTO anche i corsi obbligatori che la scuola organizza sulla Sicurezza e per il BLSA.

13. PCTO all'estero

Le esperienze di studio e di formazione all'estero degli studenti sono considerate parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione. L'esperienza all'estero dello studente, in una famiglia e in una scuola diverse dalla proprie, contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando le mappe di un'altra cultura esigono un impiego che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio. Il contatto con la cultura e le tradizioni del Paese che accoglie lo studente nella sua esperienza di studio all'estero, l'esigenza di organizzare la propria vita al di fuori dell'ambiente familiare adattandosi alle abitudini e agli stili di comportamento di un altro popolo e di una diversa nazione, portano indubbiamente a sviluppare competenze trasversali, individuali e relazionali. Sono da considerarsi PCTO sia gli stage che l'anno all'estero per quegli studenti che ne intraprenderanno il percorso. Al termine dell'esperienza all'estero (anno all'estero) è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese. Il Consiglio di classe riconoscerà e valuterà tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di PCTO concluse dal resto del gruppo classe in cui lo studente si inserirà nuovamente. Il CDC riconosce allo studente in esperienza all'estero un numero di ore pari a quelle effettuate dal proprio gruppo classe durante la sua assenza.

14. PCTO per studenti-atleti di alto valore agonistico

Con il decreto ministeriale n.935 dell'11 dicembre 2015, il MIUR ha inteso garantire le possibilità che le istituzioni scolastiche interessate possano prendere parte al programma dedicato agli studenti atleti di alto livello agonistico iscritti negli istituti secondari di secondo grado con l'obiettivo di superare le criticità della formazione scolastica degli studenti atleti, soprattutto riferibile all'impegno giornaliero che questi ragazzi adoperano per gli allenamenti. Il CDC riconosce allo studente coinvolto nel protocollo sportivo un numero di ore pari a quelle effettuate dal proprio gruppo classe durante la sua assenza.

15. PRIVACY NEI PCTO

La Convenzione fra scuola e azienda deve comprendere il Patto formativo dello studente esplicitando gli impegni nel rispetto delle norme comportamentali in materia di privacy. Qualora lo studente, nell'esercizio delle attività dei PCTO, entri in contatto con soggetti terzi e i loro dati, sarà cura della struttura ospitante comunicare la modalità di trattamento dei dati personali dello studente.

16. ESAMI DI IDONEITA' A CANDIDATI ESTERNI AI FUTURI ESAMI DI IDONEITA'

Nel caso di richieste di ammissione agli esami di idoneità da parte di candidati esterni la scuola richiederà di documentare le esperienze PCTO svolte o le attività ad esse assimilabili quali stage, tirocini formativi, esperienze lavorative anche in apprendistato e orientamento in università.